

## **Estratto del Regolamento Didattico dei CDS in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – a.a. 2023-24**

### **SEZ. 11. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE TESI DI LAUREA**

#### **11.1. La Tesi di laurea**

La tesi di Laurea deve vertere su un argomento culturalmente pertinente ai settori scientifico-disciplinari previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di Studio intrapreso dallo Studente.

La tesi sperimentale è di norma svolta nei laboratori di ricerca ove operano i docenti dei CdS in Farmacia e CTF.

La tesi sperimentale può essere svolta anche in altri laboratori di ricerca (dipartimenti universitari, enti non universitari, aziende) purchè sempre sotto la responsabilità scientifica di un docente dei CdS in Farmacia e CTF.

#### **11.2. Relatori delle tesi e Correlatori**

Seguire gli studenti nello svolgimento delle tesi di Laurea fa parte dei compiti didattici di tutti i docenti del CdS.

Il relatore è un professore di ruolo o un ricercatore o un professore a contratto che svolge attività didattica nei CdS di Farmacia e CTF e afferisce al settore s.d. indicato dal candidato.

I tutor che abbiano seguito lo svolgimento del lavoro sperimentale, sia nei laboratori dipartimentali sia in altri laboratori, possono firmare la tesi di laurea come "correlatori" e in tale veste presenziare alla seduta di laurea.

#### **11.3. Modalità di assegnazione delle tesi**

Per ottenere l'assegnazione di una tesi di Laurea tutti gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia e in CTF devono compilare apposita domanda on-line.

Lo studente, dopo aver contattato il docente nell'ambito del settore scientifico disciplinare d'interesse, deve compilare on-line il modulo apposito, corrispondente al proprio corso di laurea. Nella domanda dovranno essere indicate anche le date presunte di inizio dell'impegno di tesi e di Laurea.

Il suddetto modulo dovrà essere inoltrato tramite e-mail al relatore il quale, dopo averne preso visione, inoltrerà per accettazione la e-mail alla Commissione assegnazione tesi.

In caso di difficoltà a trovare un relatore lo studente si potrà rivolgere alla Commissione assegnazione tesi.

#### **11.4. Durata della tesi**

La durata dell'impegno per lo svolgimento della tesi compilativa o sperimentale è commisurata al numero dei CFU previsti per la prova finale dall'Ordinamento didattico del rispettivo Corso (15 per Farmacia, 26 per CTF).

Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno del laureando che saranno comprensive del lavoro di ricerca sperimentale o bibliografica, nonché del lavoro di stesura e correzione dell'elaborato.

L'impegno dello studente e il relativo riconoscimento dei CFU è certificato dal relatore.

#### **11.5. Modalità di stesura della tesi**

La tesi viene redatta in lingua italiana e deve rispettare le elementari regole utilizzate per la stesura di manoscritti scientifici. In particolare viene raccomandata chiarezza nella descrizione dei metodi sperimentali e dei risultati della ricerca, nonché accuratezza nella bibliografia.

Lo studente potrà accompagnare la tesi da una fedele traduzione in lingua inglese o da un suo riassunto.

Il relatore è garante della correttezza della stesura in lingua inglese e della corrispondenza al testo originale.

### **11.6. Valutazione della prova finale**

La Commissione di laurea valuta il candidato sulla base dei criteri generali riportati all'art. 9.4 del presente regolamento didattico-parte generale.

Al punteggio relativo agli esami espresso in centodecimi (che la Commissione conoscerà solo al termine della sessione) si potrà aggiungere un punteggio massimo di:

14 punti (tesi sperimentale) o di

10 punti (tesi compilativa) risultante da:

-max 8 punti (t.s) / 4 (t.c.): valutazione del relatore/correlatore

-max 6 punti per: qualità dell'elaborato scritto, qualità della presentazione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

Questo punteggio deriva dalla media dei voti formulati (su tabelle appositamente predisposte e raccolte al termine della sessione) dai componenti della commissione.

Si potranno anche aggiungere punti ulteriori:

a) 1 punto per laurea entro il termine del 5° anno di iscrizione

b) 0,3 punti per ogni 30 e lode sino ad un max di 1 punto

c) fino a max di punti 1 per partecipazione attiva quale rappresentanti nei Consigli (di CdS, di Dipartimento, di Scuola) o Commissioni (es. Comm. paritetica).

d) 1 punto agli studenti che, nell'ambito della mobilità Erasmus, abbiano portato a compimento in modo soddisfacente il programma formativo acquisendo almeno il 70% dei crediti previsti dal "Learning Agreement".

La votazione finale viene espressa come numero intero, secondo le regole dell'arrotondamento matematico, dopo avere sommato tutti i contributi derivanti dalle valutazioni precedentemente descritte.

La Commissione di laurea potrà aggiungere alla votazione di 110/110 la lode, su richiesta del relatore, in ogni caso solo se la media degli esami integrata da quanto al punto b), è pari o superiore a 100,00/110 e con parere unanime in seguito a votazione palese.

Ai candidati particolarmente meritevoli la Commissione potrà assegnare premi di laurea messi-a disposizione dal DIFAR.

## **SEZ.12. CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA LM-13 (DM 270/2004)**

### **12.1. Svolgimento della sessione di laurea con discussione della tesi**

Per ogni sessione vengono esaminati di norma 5-7 candidati.

Ogni candidato ha a disposizione 20 minuti comprensivi della presentazione e della discussione.

La commissione, nominata dal Direttore del DIFAR o, su sua delega, dal coordinatore del corso di studio, è costituita da almeno 7 componenti tra i quali devono essere presenti almeno due docenti non relatori.

Il CULM stabilisce la data di inizio delle sessioni di laurea contestualmente all'approvazione del manifesto degli studi. Gli eventuali giorni aggiuntivi e l'orario vengono stabiliti successivamente quando è noto il numero totale dei candidati.

Si possono svolgere anche due sessioni consecutive nello stesso giorno con convocazioni differenziate.

Per ogni sessione è prevista una proclamazione finale.

Le sessioni di laurea sono aperte al pubblico tranne che nella fase di valutazione dei candidati.

Il Presidente di commissione può decidere di limitare l'accesso del pubblico all'aula per ragioni di sicurezza, nel caso in cui il numero degli affluenti superi la capienza ammessa per l'aula.